



COMUNE DI GENOVA

Direzione Servizi per Fragilità e Vulnerabilità Sociale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 2140

ADOTTATO IL 08/04/2025

ESECUTIVO DAL 08/04/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO APERTO DI STRUTTURE RESIDENZIALI UBICATE AL DI FUORI DEL TERRITORIO COMUNALE GENOVESE PER L'ACCOGLIENZA DI MINORENNI, GIOVANI ADULTI 18/21 E MSNA IN CARICO PRESSO I SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI GENOVA - SEZIONE IV - STRUTTURE PER L'ACCOGLIENZA DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MSNA) E PUBBLICAZIONE DELLO STESSO SUL SITO DEL COMUNE DI GENOVA - INSERIMENTO DELLA COMUNITÁ EDUCATIVA RESIDENZIALE PER MINORI DENOMINATA "AGENA"

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
- il Decreto Legislativo (di seguito D.Lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. *Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali* e in particolare gli articoli n. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", n. 179 "Accertamento", n. 183 "Impegno di spesa" e n. 192 "Determinazioni a contrattare e relative procedure";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* e, in particolare, gli articoli 4, 16 e 17;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della*

legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

- lo Statuto del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12 giugno 2000, da ultimo modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 9 aprile 2024, e in particolare gli articoli 77 e 80 relativi alle funzioni e alle competenze dirigenziali;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione della Giunta Comunale di Genova n. 1121 del 16 luglio 1998, come da ultimo aggiornato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 28 gennaio 2025, in particolare il Titolo III - Funzioni di Direzione dell'Ente;
- il Regolamento di contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04 marzo 1996, da ultimo modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 22 dicembre 2023, e in particolare l'art. 4 relativo alla competenza gestionale dei Dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 19 dicembre 2024 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2025/2027;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 31 gennaio 2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;

Visti inoltre:

- gli articoli 1-sexies e 1-septies del Decreto Legge (di seguito D.L.) 30 dicembre 1989, n.416, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 1990 n. 39, e successive modificazioni, riguardanti il Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati ed il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo;
- il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e s.m.i. *Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;*
- la Legge 08 novembre 2000 n. 328 *Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*, in particolare l'art. 6 che individua le funzioni dei Comuni per la programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete;
- il D.P.C.M. 21 maggio 2001, n. 308 con cui è stato approvato il regolamento concernente i requisiti minimi, strutturali e organizzativi, per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'art. 11 della Legge n. 328/2000, che rinvia a specifica regolamentazione regionale il recepimento e l'integrazione dei requisiti di cui al decreto medesimo;
- la Legge Regionale 24 maggio 2006, n. 12 *Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari*, che definisce, tra l'altro, ruoli e compiti dei Comuni nel sistema integrato degli interventi sociali e sociosanitari; la Legge Regionale 20 febbraio 2007 n. 7 *Norme per l'accoglienza e l'integrazione sociale delle cittadine e dei cittadini stranieri immigrati;*
- il D. Lgs. del 18 agosto 2015, n. 142 (cosiddetto *Decreto Accoglienza*) Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale e s.m.i.;
- il Decreto del Ministero dell'Interno (di seguito D.M.) 18 novembre 2019 recante *Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per i titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI)* e in particolare l'art. 19 "Requisiti strutture" e il punto 1 dell'art. 20 "Attivazione delle strutture e dei servizi di accoglienza" delle linee guida;
- il Decreto Legge 21 ottobre 2020, n. 130 (cosiddetto *Decreto Lamorgese*), convertito con

modificazioni dalla Legge 18 dicembre 2020, n.173, recante *Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare, modifiche agli articoli 131-bis, 391-bis, 391-ter e 588 del codice penale, nonché misure in materia di divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattenimento, di contrasto all'utilizzo distorto del web e di disciplina del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale*, che, tra l'altro, rinomina il Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI) in Sistema di Accoglienza e Integrazione - SAI;

- il Decreto Legge 10 marzo 2023, n. 20 (cosiddetto *Decreto Cutro*) convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 maggio 2023, n. 50 recante *Disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare*;
- la Legge Regionale 6 Dicembre 2012, n. 42 *Testo Unico delle norme sul Terzo Settore*;
- le *Linee guida sugli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei servizi e delle strutture per minorenni e nuclei genitore-bambino, in attuazione dell'articolo 30, comma 1, lettere a), b), c) ed e) della Legge Regionale 9 aprile 2009 n. 6, Allegato A della Delibera di Giunta Regionale del 27 marzo 2015, n. 535 Delibera Quadro- Sistema socioeducativo di promozione, prevenzione e tutela per bambini e adolescenti*;
- la Legge Regionale 11 maggio 2017, n. 9 *Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali pubbliche e private*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1188/2017 *Approvazione dei documenti in materia di autorizzazione al funzionamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali: elenco tipologie strutture; requisiti e procedure per l'autorizzazione*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 944/2018 *Approvazione dei documenti in materia di autorizzazione al funzionamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali: requisiti e procedure per l'autorizzazione*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 945/2018 *Approvazione revisione e aggiornamento procedure di accreditamento istituzionale*;

Dato atto che:

- le emersioni di ragazzi minori stranieri non accompagnati sul territorio genovese risultano costanti e frequenti;
- il comune di Genova risulta obbligato alla messa in sicurezza e immediata collocazione in setting di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati emersi sul territorio;
- sul territorio genovese ad oggi non risultano disponibili posti nell'ambito delle accoglienze del Sistema SAI, né nei setting emergenziali temporanei di cui alla DGC n. 240/2022;
- sul territorio ligure non risultano posti disponibili per la collocazione dei minori stranieri non accompagnati;

Premesso che:

- con D.D. n. 2022-147.3.0.-82 del 31/05/2022, avente ad oggetto "Istituzione dell'Elenco aperto di strutture residenziali sezione I e II - ubicate al di fuori del territorio comunale genovese per l'accoglienza di minorenni, giovani adulti 18/21, in carico ai Servizi Sociali del Comune di Genova, con contestuale pubblicazione di Avviso pubblico per l'iscrizione nell'Elenco e rinnovo dei contratti sottoscritti con gestori di Comunità ed Alloggi genitore/bambino ubicati fuori Genova - approvazione schema di contratto" è stato pubblicato l'avviso pubblico per l'iscrizione nell'Elenco aperto per le sezioni I – Servizi per minorenni e II – Servizi per neomaggiorenni;

- con D.D. n. 2022-147.3.0.-102 del 25/07/2022, avente ad oggetto *“Approvazione dell’elenco aperto di strutture residenziali sezione I sezione II ubicate al di fuori del territorio comunale genovese per l’accoglienza di minorenni, giovani adulti 18/21 in carico presso i servizi sociali del comune di Genova e pubblicazione dello stesso sul sito del comune di Genova – approvazione schemi di contratti personalizzati per la prosecuzione inserimenti di minori in strutture non inserite nell’elenco aperto di strutture residenziali”*, al termine dell’istruttoria di verifica, per le domande presentate, dei requisiti specifici previsti dall’Avviso, sono state approvate le sezioni I e II dell’Elenco aperto;
- con D.D. n. 2022-147.3.0.-103 del 27/07/2022, avente ad oggetto *“Integrazioni e modifiche della determinazione dirigenziale 147.3.0 n. 82 e istituzione della Sezione IV - Strutture per l’accoglienza dei minori stranieri non accompagnati (MSNA) - all’interno dell’Elenco aperto di strutture residenziali ubicate al di fuori del territorio comunale genovese per l’accoglienza di minorenni e giovani adulti 18/21 in carico presso i servizi sociali del comune di Genova. Avviso pubblico per l’iscrizione nell’Elenco e approvazione dello schema di contratto con i gestori di comunità ubicati fuori Genova”*, si è provveduto a istituire all’interno dell’Elenco aperto la sezione IV - Servizi per minorenni stranieri non accompagnati (MSNA) con contestuale pubblicazione dell’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di iscrizione;
- con successive DD (n. 2022-147.3.0.-130 del 05/10/2022 - n. 2022-147.3.0.-177 del 27/12/2022 - n. 2023-147.3.0.-46 del 13/03/2023, n. 2023-147.3.0.-75 del 12/06/2023 - n. 2023-147.3.0.-83 del 22/06/2023 - n. 2023-334.0.0.3 del 27/06/2023 - n. 2024/3128 del 11/06/2024 - n. 2024/3563 del 01/07/2024 - 2024/4051 del 24/07/2024 - 2024/4345 del 05/08/2024 - 2024/4409 del 07/08/2024 - 2024/4516 del 13/08/2024 - 2024/6575 del 11/11/2024 - 2024/8187 del 24/12/2024) si è provveduto ad aggiornare ed integrare tale Elenco aperto;

Preso atto che:

è pervenuta manifestazione di interesse per l’inserimento nel succitato Elenco aperto - Sezione IV - della Comunità Educativa Residenziale per minori denominata “Agena”, sita in Via Garessio, 19 Borgo San Giuseppe - 12100 Cuneo (CN) - Retta pari a euro 134,99 (IVA al 5% esclusa) - e gestita dalla Cooperativa Animazione Valdocco scs onlus con sede legale in Torino - Via Sondrio 13 - codice fiscale 03747970014 - partita IVA 03747970014

Dato atto che:

- l’iscrizione al predetto Elenco rappresenta la condizione indispensabile per la stipula di contratti con il Comune di Genova e che il contratto con gli Enti iscritti verrà stipulato in occasione del primo inserimento da parte del Comune di Genova;
- il Comune di Genova non è vincolato all’inserimento presso le strutture iscritte e che con la pubblicazione del predetto avviso non viene posta in essere alcuna procedura concorsuale, né verrà formulata alcuna graduatoria di merito;
- l’Elenco è aperto e sarà soggetto ad aggiornamento, in relazione alle eventuali modifiche dei requisiti degli iscritti dagli stessi segnalate o rilevate d’ufficio;
- nel periodo di validità dell’Elenco sarà possibile accogliere le nuove istanze di ammissione fatte pervenire dai soggetti interessati con le modalità indicate nell’Avviso della procedura iniziale;
- avverrà la decadenza dall’iscrizione all’Elenco aperto, previa comunicazione da parte del Comune, qualora vengano meno i requisiti dichiarati al momento dell’iscrizione, nonché in caso di mancato adeguamento a ulteriori norme nazionali in materia;

- la sottoscrizione dei contratti non impegna la Civica Amministrazione all'inserimento di minori che avverrà nel rispetto del mandato istituzionale di tutela minorile;

Richiamate per la specifica disciplina del processo di autorizzazione e accreditamento:

- la Legge regionale della Regione Piemonte n. 1 del 08 gennaio 2004 e s.m.i.;
- la D.G.R. della Regione Piemonte n. 25-5079 del 18 dicembre 2012;

Dato atto che:

- sono iscrivibili nella Sezione IV (Servizi per MSNA) dell'Elenco aperto, di cui alla succitata D.D. n. 2022-147.3.0.-103 del 27/07/2022, strutture residenziali in possesso dei requisiti indicati all'art. 2) – requisiti generali e all'art. 3) – requisiti Specifici dell'Avviso pubblico parte integrante del suddetto provvedimento;
- con D.D. n. 2022-147.3.0.-130 del 05/10/2022, è stato approvato lo schema di contratto da sottoscrivere con i Gestori di Strutture residenziali per minorenni stranieri non accompagnati (MSNA) ubicate fuori dal territorio comunale genovese ed inserite nell'Elenco aperto in oggetto per l'inserimento di minorenni stranieri non accompagnati in carico al Comune di Genova;
- con D.D. n. 2024/4345 del 05/08/2024 sono state approvate le modifiche allo schema di contratto di cui alla succitata D.D. n. 2022-147.3.0.-130;
- sulla base della domanda presentata, è stata effettuata una specifica istruttoria volta alla verifica dei criteri di ammissione all'Elenco aperto;

Rilevato che:

- è risultata idonea all'iscrizione ed è stata inserita nell'elenco di cui all'*allegato A* del presente provvedimento la seguente comunità per minori denominata:
 - Comunità Educativa Residenziale "Agena", sita in Via Garessio, 19 Borgo San Giuseppe - 12100 Cuneo (CN) - Retta pari a euro 134,99 (IVA al 5% esclusa) - e gestita dalla Cooperativa Animazione Valdocco scs onlus con sede legale in Torino - Via Sondrio 13 - codice fiscale 03747970014 - partita IVA 03747970014

Ritenuto, pertanto, necessario:

- provvedere all'aggiornamento del succitato Elenco aperto - Sezione IV - delle strutture residenziali ubicate fuori dal territorio comunale genovese parte integrante del presente provvedimento (*allegato A*);
- procedere, sulla base dello schema di contratto approvato con D.D. n. 2024/4345 del 05/08/2024, alla sottoscrizione, in modalità elettronica, del contratto (*allegato B*) e dell'accordo sul trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (*allegato C*), allegati quale parte integrante del presente per l'inserimento di minori c/o nella comunità denominata:
 - Comunità Educativa Residenziale "Agena", sita in Via Garessio, 19 Borgo San Giuseppe - 12100 Cuneo (CN) - Retta pari a euro 134,99 (IVA al 5% esclusa) - e gestita dalla Cooperativa Animazione Valdocco scs onlus con sede legale in Torino - Via Sondrio 13 - codice fiscale 03747970014 - partita IVA 03747970014

- integrare lo schema di contratto approvato con DD n. 2024/4345 del 05/08/2024 - articolo n. 9 *Pagamenti* (allegato B) stabilendo che, a decorrere dal 01 gennaio 2025, le fatture emesse dal Gestore per i servizi resi nell'anno 2025 dovranno contenere tra gli altri elementi il CIG **B54D2136FF**;
- stabilire che contestualmente al contratto venga stipulato anche l'*Accordo sul trattamento dei dati personali* utilizzando il nuovo modulo approvato con Determinazione Dirigenziale della Direzione Generale del Comune di Genova n. 5734 del 09/10/2024 (allegato C);

Preso atto:

- della Delibera ANAC numero 584 del 19 dicembre 2023 Indicazioni relative all'obbligo di acquisizione del CIG e di pagamento del contributo in favore dell'Autorità per le fattispecie escluse dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici;
- della Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023;

Dato atto che:

- la presente determinazione dirigenziale non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del Bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, né attestazione di copertura finanziaria;
- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Posizione di Elevata Qualificazione dell'Unità Operativa Processi Migratori, dott. Angelo Delbene, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs.267/2000;

DETERMINA

per quanto esposto in premessa ed integralmente richiamato di:

1. **procedere** all'iscrizione nell'Elenco aperto di strutture residenziali ubicate al di fuori del territorio comunale genovese per l'accoglienza di minorenni, di giovani adulti 18/21 e di minori stranieri non accompagnati in carico ai servizi sociali del Comune di Genova (SEZIONE IV), istituito con DD n. 2022- 147.3.0.-82 del 31/05/2022, come modificato con D.D. n. 2022- 147.3.0.-103 del 27/07/2022, della seguente comunità per minori denominata:
 - Comunità Educativa Residenziale "Agena", sita in Via Garessio, 19 Borgo San Giuseppe - 12100 Cuneo (CN) - Retta pari a euro 134,99 (IVA al 5% esclusa) - e gestita dalla Cooperativa

Animazione Valdocco SCS ONLUS con sede legale in Torino - Via Sondrio 13 - codice fiscale 03747970014 - partita IVA 03747970014;

2. **provvedere**, ai fini di quanto disposto al punto 1) del dispositivo del presente provvedimento, all'aggiornamento dell'Elenco aperto delle strutture residenziali ubicate fuori dal territorio comunale genovese, allegato qual parte integrante del presente provvedimento (*allegato A*), disponendone la pubblicazione sul sito del Comune di Genova;
3. **integrare** lo schema di contratto (*allegato B*) approvato con DD n. 2024/4345 del 05/08/2024 - articolo n. 9 *Pagamenti* - stabilendo che, a decorrere dal 01 gennaio 2025, le fatture emesse dal Gestore per i servizi resi nell'anno 2025 dovranno contenere tra gli altri elementi il CIG **B54D2136FF**;
4. **stabilire** che contestualmente al contratto venga stipulato anche l'*Accordo sul trattamento dei dati personali* utilizzando il nuovo modulo approvato con Determinazione Dirigenziale della Direzione Generale del Comune di Genova n. 5734 del 09/10/2024 (*allegato C*);
5. **rinvviare** a successivi provvedimenti l'aggiornamento dell'Elenco con le Strutture che presenteranno domanda di iscrizione essendo in possesso dei requisiti a tal fine necessari;
6. **stabilire che**:
 - l'iscrizione all'Elenco rappresenta la condizione indispensabile per la stipula di contratti con il Comune di Genova e che il contratto con gli Enti iscritti verrà stipulato in occasione del primo inserimento da parte del Comune di Genova;
 - il Comune di Genova non è vincolato all'inserimento presso le strutture iscritte e che con la pubblicazione del predetto avviso non viene posta in essere alcuna procedura concorsuale, né verrà formulata alcuna graduatoria di merito;
 - l'Elenco è aperto e sarà soggetto ad aggiornamento, in relazione alle eventuali modifiche dei requisiti degli iscritti dagli stessi segnalate o rilevate d'ufficio; nel periodo di validità dell'Elenco sarà possibile accogliere le nuove istanze di ammissione fatte pervenire dai soggetti interessati con le modalità indicate nell'Avviso della procedura iniziale;
 - avverrà la decadenza dall'iscrizione all'Elenco, previa comunicazione da parte del Comune, qualora vengano meno i requisiti dichiarati al momento dell'iscrizione nonché in caso di mancato adeguamento a ulteriori norme nazionali in materia;
7. **dare mandato** all'Ufficio competente di procedere alla sottoscrizione del contratto, sulla base dello schema approvato con D.D. 2024/4345 del 05/08/2024, integrato come disposto dal precedente punto 3, e dell'Accordo sul trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento generale (UE) 2016/679, come disposto dal precedente punto 4, con il Gestore della Comunità Educativa Residenziale per minori denominata "Agena", sita in Via Garessio, 19 Borgo San Giuseppe - 12100 Cuneo (CN) - Retta pari a euro 134,99 (IVA al 5% esclusa) - e gestita dalla Cooperativa Animazione Valdocco scs onlus con sede legale in Torino - Via Sondrio 13 - codice fiscale 03747970014 - partita IVA 03747970014;
8. **stabilire che** il contratto e l'Accordo sul trattamento dei dati saranno stipulati in modalità elettronica nelle forme previste dalla legge;
9. **dare atto che** la sottoscrizione dei contratti non impegna la Civica Amministrazione all'inserimento di minori che avverrà nel rispetto del mandato istituzionale di tutela minorile;
10. **dare, inoltre, atto** che la spesa derivante dai contratti sottoscritti per l'accoglienza di MSNA a valere sul fondo di cui alla l. 190/2014, art. 1, co. 181-182 (legge di stabilità 2015) - Fondo Nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati trova copertura finanziaria nel seguente modo:

- al capitolo 40249 “Interventi residenziali” - Imp. 2025/7968 con D.D. n. 1146/2025 del 06/03/2025;

11.**demandare** all'Unità Operativa Cittadini Senza Territorio e al Pronto Intervento Sociale della Direzione Servizi per la Fragilità e Vulnerabilità Sociale la liquidazione, per la Sezione IV, mediante atto di liquidazione digitale;

12.**prendere atto:**

- della Delibera ANAC numero 584 del 19 dicembre 2023 Indicazioni relative all'obbligo di acquisizione del CIG e di pagamento del contributo in favore dell'Autorità per le fattispecie escluse dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici;
- della Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023;

13.**dare atto che:**

- la presente determinazione dirigenziale non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del Bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, né attestazione di copertura finanziaria;
- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Posizione di Elevata Qualificazione dell'Unità Operativa Processi Migratori, dott. Angelo Delbene, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs.267/2000;

La Dirigente
Dott.ssa Elisa Malagamba



Allegato A – Elenco aperto delle strutture residenziali ubicate fuori dal territorio del Comune di Genova di cui alla D.D. n. 2022-147.3.0.-82 del 31/05/2022 (Sezioni I e II) - alla D.D. n. 2022-147.3.0.-103 del 27/07/2022 (Sezione IV) e alla DD n. 5403 del 27/09/2024 (Sezione III)

Sezioni	Denominazione Struttura	Regione	Ente Gestore	Retta giornaliera per ospite (oneri fiscali esclusi)
SEZIONE I SERVIZI PER MINORENNI	GIROTONDO	Liguria	Associazione di Promozione Sociale “Centro di Aiuto alla Vita”	€ 112,86
	GIULIANO ACCOMAZZI	Piemonte	Giuliano Accomazzi Coop. Sociale	€ 121,37
	PERSEFONE	Piemonte	VESTA S.r.l.	€ 108,31
	ETHOS	Piemonte	VESTA S.r.l.	€ 105,21
	LA CASA SULLA ROCCIA	Liguria	La Casa sulla Roccia Soc. Coop. Soc.	€ 110,22
	LA CASETTA	Liguria	Opera Diocesana Madonna dei bambini - Villaggio del ragazzo	€ 90,96
	L'ARCOBALENO	Piemonte	Mimosa Soc. Coop. Soc.	€ 109,08
	VILLA LAURA	Piemonte	Mimosa Soc. Coop. Soc.	€ 109,08
	DAFNE	Piemonte	Mimosa Soc. Coop. Soc.	€ 109,08
	L'ANCORA 2	Liguria	Fondazione L'Ancora onlus	€ 110,22



COMUNE DI GENOVA

	LA CASA DI ANNI ED EMA	Lombardia	Fondazione Somaschi onlus	€ 102,53 fascia 0/6 anni € 98,38 fascia 6/18 anni
	CASA S. GIROLAMO	Piemonte	Fondazione Somaschi onlus	€ 110,22
	GILARDI – POGGIO 2	Piemonte	Fondazione Somaschi onlus	€ 110,22
	ALLA CASCINA	Lombardia	Fondazione Somaschi onlus	€ 112,86 fascia 0/6 anni € 110,22 fascia 6/18 anni
	PROGETTO INSIEME 1	Liguria	Fondazione Somaschi onlus	€ 110,22
	PROGETTO INSIEME 2	Liguria	Fondazione Somaschi onlus	€ 110,22
	MAFALDA	Piemonte	Crescere insieme Soc. Coop. Sociale	€ 109,05
	CRESCERE INSIEME	Piemonte	Crescere insieme Soc. Coop. Sociale	€ 109,05
	LA CASA DELL'ISOS	Liguria	Gulliver Soc. Coop. Sociale	€ 110,22
	LA CASA DI GULLIVER	Liguria	Gulliver Soc. Coop. Sociale	€ 110,22
	OLTRETUTTO	Liguria	Gulliver Soc. Coop. Sociale	€ 110,22
	ISOS	Liguria	Gulliver Soc. Coop. Sociale	€ 110,22
	CORDEVIOLA CAPITANI CORAGGIOSI	Liguria	Fondazione Divina Provvidenza – Cordeviola	€ 110,22



COMUNE DI GENOVA

	CORDEVIOLA FORZA 10	Liguria	Fondazione Divina Provvidenza – Cordeviola	€ 110,22
	PROVVIDENZA AQUILE REALI	Liguria	Fondazione Divina Provvidenza – Cordeviola	€ 98,38
	PROVVIDENZA PICCOLE VOLPI	Liguria	Fondazione Divina Provvidenza – Cordeviola	€ 98,38
	ISTITUTO STUDIO E LAVORO	Liguria	Fondazione Istituto di studio e Lavoro	€ 110,22
	ASTROLABIO	Liguria	Progetto Città Soc. Coop. Sociale	€ 110,22
	CAPO HORN	Liguria	Progetto Città Soc. Coop. Sociale	€ 110,22
	LA CORDATA	Liguria	San Pio Soc. Coop. Sociale	€ 110,22
	CASA CASTAGNO	Liguria	Il Percorso Soc. Coop. Sociale	€ 110,22
	ELISABETTA DE SORTIS 1	Toscana	Ass. Venerabile Arciconfraternita “Misericordia”	€ 130,00
	ELISABETTA DE SORTIS 2	Toscana	Ass. Venerabile Arciconfraternita “Misericordia”	€ 130,00
	CASCINA SAN MICHELE	Piemonte	Cascina San Michele Soc. Coop. Sociale	€ 110,22
	PIER GIORGIO FRASSATI	Umbria	Nuovi Orizzonti Soc. Coop. Sociale	€ 97,99



COMUNE DI GENOVA

	CARLO LIVIERO	Umbria	Nuovi Orizzonti Soc. Coop. Sociale	€ 97,99
	SAN MARCO 3	Sicilia	San Marco Soc. Coop. Sociale	€ 91,06
	CASA DEI PICCOLI	Toscana	Aurora Soc. Coop. Sociale	€ 146,62
	GRUPPO APPARTAMENTO Via Campofornido 1 PASIAN DI PRATO	Friuli Venezia Giulia	AEDIS Soc. Coop. Sociale	€ 110,00
	COMUNITA' EDUCATIVO ASSISTENZIALE Viale XXIII marzo, 1848 UDINE	Friuli Venezia Giulia	AEDIS Soc. Coop. Sociale	€ 110,00
	GRUPPO APPARTAMENTO - via Palazzetto 14 PRATA DI PORDENONE	Friuli Venezia Giulia	AEDIS Soc. Coop. Sociale	€ 110,00
	IL SOLE NASCENTE	Liguria	Associazione "Il Sole Nascente" O.D.V	€ 55,05
	PIM PAM	Liguria	Associazione Casa Pim Pam O.D.V.	€ 55,05



COMUNE DI GENOVA

	IRIS	Liguria	Associazione IRIS onlus	€ 55,05
	LA CASA DEGLI ANGELI n. 56	Piemonte	Associazione Amore e Vita ETS	€ 82,26
	LA CASA DEGLI ANGELI n. 58	Piemonte	Associazione La Casa degli Angeli ETS	€ 82,26
SEZIONE II SERVIZI PER NEOMAGGIORENNI	BACEZZA MONTI	Liguria	Fondazione Istituto di studio e Lavoro	€ 49,79
	NUOVE STAGIONI	Piemonte	Crescere insieme Soc. Coop. Sociale	€ 49,79
	FRIDA	Liguria	Gulliver Soc. Coop. Sociale	€46,42 per accoglienza in regime di Alloggio Protetto €36,10 per accoglienza in regime di Alloggio Sociale
	ORIONE	Liguria	Fondazione l'Ancora onlus	€ 49,79
	LA VILLETTA	Liguria	Fondazione Somaschi Onlus	€ 49,79
	CASA MARTINO 1	Piemonte	Arborvitae Soc. Coop. Sociale	€ 73,00 dal 01/10/2025: € 75,00
CASA MARTINO 2 – LE ROSINE	Piemonte	Arborvitae Soc. Coop. Sociale	€ 73,00 dal 01/10/2025: € 75,00	
BIANCONIGLIO	Piemonte	Mimosa Soc. Coop. Sociale	€ 73,00 dal 01/10/2025: € 75,00	
REGINA DI CUORI	Piemonte	Mimosa Soc. Coop. Sociale	€ 73,00 dal 01/10/2025: € 75,00	
LA COCCINELLA	Piemonte	21 Soc. Coop. Sociale	€ 75,00	
SEZIONE III SERVIZI PER NUCLEI GENITORE/BAMBINO	MAMMA CAROLINA	Piemonte	Congregazione Piccole Suore Missionarie della Carità (Don Orione)	€ 73,00 dal 01/10/2025: € 75,00
	IL MUGHETTO	Piemonte	L'Incontro S.r.l.	€ 73,00 dal 01/10/2025: € 75,00



COMUNE DI GENOVA

	MIRACOLO DELLA VITA	Liguria	Centro di Aiuto alla Vita a.p.s.	€ 73,00 dal 01/10/2025: € 75,00
	REGINA PACIS	Liguria	Regina Pacis onlus	€ 73,00 dal 01/10/2025:€ 75,00
	SORRISO FRANCESCOANO modulo 1	Liguria	Fondazione di Religione Sorriso FrancESCOANO	€ 73,00 dal 01/10/2025:€ 75,00
	SORRISO FRANCESCOANO modulo 2	Liguria	Fondazione di Religione Sorriso FrancESCOANO	€ 63,00 dal 01/10/2025:€ 65,00
	DEMETRA	Piemonte	Vesta S.r.l.	€ 73,00 dal 01/10/2025: € 75,00
	PALAZZO CHIABLESE	Piemonte	Vesta S.r.l.	€ 73,00 dal 01/10/2025: € 75,00
SEZIONE IV SERVIZI PER MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	CARPE DIEM - via Campoformido, 46 POZZUOLO DEL FRIULI	Friuli Venezia Giulia	AEDIS Soc. Coop. Sociale	€ 85,00
	GRUPPO APPARTAMENTO - Via Campoformido, 1 PASIAN DI PRATO	Friuli Venezia Giulia	AEDIS Soc. Coop. Sociale	€ 85,00
	COMUNITA' EDUCATIVO ASSISTENZIALE Viale XXIII marzo 1848, 31 UDINE	Friuli Venezia Giulia	AEDIS Soc. Coop. Sociale	€ 85,00
	GRUPPO APPARTAMENTO - via Calderano, 3 BRUGNERA	Friuli Venezia Giulia	AEDIS Soc. Coop. Sociale	€ 85,00
	GRUPPO APPARTAMENTO - via Nuova, F°5 MONTEREALE VALCELLINA	Friuli Venezia Giulia	AEDIS Soc. Coop. Sociale	€ 85,00
	GRUPPO APPARTAMENTO - via Palazzetto 14 PRATA DI PORDENONE	Friuli Venezia Giulia	AEDIS Soc. Coop. Sociale	€ 85,00



COMUNE DI GENOVA

	GRUPPO APPARTAMENTO p.zza Carlo Alberto, 11 TRIESTE	Friuli Venezia Giulia	AEDIS Soc. Coop. Sociale	€ 85,00
	COMUNITÁ MSNA L'ANCORA P.zza Mazzini, 1 VARAZZE	Liguria	Fondazione L'Ancora onlus	€ 75,00
	COMUNITÁ ALLOGGIO "UNA CASA NEL MONDO" Stradone Zuino Nord, 1201 TORVISCOSA (UD)	Friuli Venezia Giulia	O.I.K.O.S. Onlus	€ 85,00
	COMUNITÁ EDUCATIVO ASSISTENZIALE "IL MONDO IN CASA" Via Zoratti, 22 FAGAGNA (UD)	Friuli Venezia Giulia	O.I.K.O.S. Onlus	€ 85,00
	COMUNITÁ ALLOGGIO PER MINORI "LA CASA DI REMÍ"	Campania	Associazione di promozione sociale "La Colomba"	€ 80,00 (IVA al 5% inclusa)
	COMUNITÁ ALLOGGIO PER MINORI "LA CASA DEI SOGNI"	Campania	Associazione di promozione sociale "La Colomba"	€ 80,00 (IVA al 5% inclusa)



COMUNE DI GENOVA

	COMUNITÁ ALLOGGIO PER MINORI “IL SOGNO”	Campania	Associazione di promozione sociale “La Colomba”	€ 80,00 (IVA al 5% inclusa)
	COMUNITÁ ALLOGGIO PER MINORI “NAOS”	Campania	Società Cooperativa Sociale “Abissale”	€ 100,00 (IVA al 5% inclusa)
	COMUNITÁ ALLOGGIO PER MINORI “AZALEA”	Campania	Società Cooperativa Sociale “Tango”	€ 100,00 (IVA al 5% inclusa)
	COMUNITÁ ALLOGGIO PER MINORI “SIRIO”	Campania	Cooperativa Sociale ONLUS “Fiori nel Deserto”	€ 100,00 (IVA al 5% inclusa)
	COMUNITÁ ALLOGGIO PER MINORI “CASSIOPEA”	Campania	Cooperativa Sociale ONLUS “Fiori nel Deserto”	€ 100,00 (IVA al 5% inclusa)



COMUNE DI GENOVA

	COMUNITÀ ALLOGGIO PER MINORI "IL GIGLIO"	Campania	Società Cooperativa Sociale ONLUS "Iris"	€ 100,00 (IVA al 5% inclusa)
	COMUNITÀ EDUCATIVA PIER GIORGIO FRASSATI	Umbria	Nuovi Orizzonti Soc. Coop. Sociale	€ 95 (IVA esclusa)
	COMUNITÀ EDUCATIVA CARLO LIVIERO	Umbria	Nuovi Orizzonti Soc. Coop. Sociale	€ 95 (IVA esclusa)
	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI "ORIONE"	Campania	Società Cooperativa Sociale "Il Ciclamino"	100 (IVA al 5% inclusa)
	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI "GAUDIANUM"	Campania	Cooperativa Sociale "Consorzio GEA"	100 (IVA al 5% inclusa)



	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI “FELIX FENIX”	Lazio	Società Cooperativa Sociale “Eurisa”	100 (IVA al 5% inclusa)
	COMUNITÀ EDUCATIVA RESIDENZIALE “AGENA”	Piemonte	Cooperativa Animazione Valdocco SCS ONLUS	€ 134,99

CONTRATTO PER L'INSERIMENTO DI MINORENNI NELLA/E COMUNITÀ PER MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI PER LA FASCIA D'ETÀ ANNI DEL GESTORE DENOMINATO _____

con la presente scrittura privata tra il **COMUNE DI GENOVA**, con sede in Genova Via Garibaldi, 9 - Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dal Dott.ssa Elisa Malagamba, domiciliata presso la sede Comunale, nella qualità di Dirigente responsabile della Direzione Servizi per la fragilità e vulnerabilità sociale dell'Area Politiche Sociali e Welfare Cittadino

E

..... (di seguito chiamato il Gestore), con sede legale in, via, n. – C.A.P., Codice fiscale e Partita Iva....., rappresentata dal Sig. nato a..... il, Codice Fiscale nella sua qualità di

EVENTUALE: I servizi appaltati attualmente sono:

_____gestiti da _____

PREMESSO CHE

- con Determinazione Dirigenziale 2018-147.4.0.-43 avente ad oggetto “*AVVIO PROCEDIMENTO DI ACCREDITAMENTO DI COMUNITÀ PER MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI – MSNA IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE G.C. 189/2015, SULLA BASE DEI CRITERI DI CUI ALLA DGR 1188 del 28/12/2017*” si è provveduto tra l'altro ad approvare il disciplinare per la regolamentazione dell'accREDITamento delle comunità per minorenni non accompagnati – MSNA;

- con Determinazione Dirigenziale - D.D. n. 2022-147.3.0.- 82 del 31/05/2022 si è disposto:

- di procedere all'istituzione di un Elenco aperto presso il Comune di Genova di strutture residenziali per minori e giovani adulti 18/21 anni ubicate al di fuori del territorio comunale genovese con contestuale pubblicazione del relativo Avviso pubblico;
- che nel periodo di validità dell'Elenco di cui sopra sarà possibile accogliere le nuove istanze di ammissione fatte pervenire dai soggetti interessati con le modalità indicate nell'Avviso della procedura iniziale;

- con Determinazione Dirigenziale - D.D. n. 2022-147.3.0.-103 del 27/07/2022 si è disposto di procedere all'istituzione di un Elenco aperto presso il Comune di Genova di

strutture residenziali per minorenni stranieri non accompagnati, ubicate al di fuori del territorio comunale genovese con contestuale pubblicazione del relativo Avviso pubblico;

- con D.D. n. ____ del _____ si è preso atto dell'istruttoria ed all'esito si è disposto l'inserimento nell'Elenco aperto di cui alla D.D. n. 2022- 147.3.0.-82 del 31/05/2022 e alla succitata D.D. 2022-147.3.0.-103 della/e sottoelencata/e Comunità gestita/e da _____

tipologia struttura	nome struttura	indirizzo struttura	autorizzazione al funzionamento

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Premesse. Le premesse sono parte integrante del presente contratto.

Articolo 2 - Oggetto del contratto. Oggetto del presente contratto è l'attuazione di interventi residenziali di minorenni stranieri non accompagnati.

Articolo 3 - Destinatari. La Struttura, che risponde ai requisiti previsti dal Decreto del Ministero degli Interni 10/8/2016 e a quelli previsti per tali Comunità dalla DGR 1188 del 28/12/2017, è rivolta a minorenni stranieri non accompagnati inviati dall'Ufficio Cittadini Senza Territorio-UCST della Direzione Servizi per la Fragilità e Vulnerabilità Sociale.

Articolo 4 - Durata. Il presente contratto ha validità dalla stipula **sino al**

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare la durata contrattuale.

Articolo 5 - Disciplina contrattuale del rapporto. Gli interventi oggetto del presente contratto sono conferiti ed accettati dalla Struttura sotto l'osservanza piena, assoluta ed inderogabile del presente contratto e degli atti nello stesso richiamati. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, le Parti si obbligano a fare riferimento al

Disciplinare citato in premessa, alla Carta dei Servizi e al Progetto di Gestione del Gestore, che qui si considerano richiamati in qualità di parte integrante e che le Parti stesse, come sopra costituite, dichiarano di ben conoscere e di accettare.

Articolo 6 - Modalità di esecuzione del servizio

6.1 Organizzazione, gestione e modalità dell'intervento educativo. L'organizzazione e la gestione della Comunità avvengono secondo le modalità previste dall'art. 3 del Disciplinare che qui si intende integralmente richiamato. L'intervento educativo è attuato secondo le modalità e per le finalità previste dall'art. 3, comma 2, punto f) del Disciplinare che qui si intende integralmente richiamato.

6.2 Modalità di accesso, inserimento e dimissione. L'accesso, l'inserimento e la dimissione dalla Struttura avvengono secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 2, punto e) del Disciplinare che qui si intende integralmente richiamato.

6.3 Struttura. La Struttura è mantenuta in condizioni igienico sanitarie adeguate in merito alla qualità, conservazione e somministrazione di cibi e ingredienti, la pulizia e igiene dei locali ed è allestita in modo da garantire la salubrità e l'ordine degli ambienti, la corretta manutenzione degli stessi e delle attrezzature e l'eventuale sostituzione in caso di ammaloramento o usura.

Particolare attenzione è dedicata agli aspetti della sicurezza, così come definiti dall'art. 3, comma 2, punto a) del Disciplinare che qui si intende integralmente richiamato.

6.4 Diritti degli utenti. La Struttura garantisce che il minore sia:

- a. informato relativamente al regolamento di struttura che sottoscrive;
- b. coinvolto nell'impostazione del progetto educativo individuale finalizzato all'osservazione e conoscenza dell'ospite;
- c. informato dell'evolversi della propria situazione progettuale;
- d. responsabilizzato nelle decisioni nelle quali può essere coinvolto.

Articolo 7 – Personale impiegato nella specifica attività. Il personale impiegato nella Struttura è in possesso dei titoli previsti dall'art. 3, punto b), del Disciplinare che qui si intende integralmente richiamato, e svolge le attività espressamente previste dal suddetto articolo.

La Struttura è tenuta, per tutti gli operatori, al rispetto degli standard di trattamento normativo, previdenziale e assicurativo del settore e, a richiesta del Comune, ad esibire la documentazione che lo attesti.

L'eventuale presenza di volontari deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 2, punto c) del Disciplinare che qui si intende integralmente richiamato.

Articolo 8 – Retta. La Civica Amministrazione corrisponderà per le giornate di effettiva presenza di ciascun minorenne inserito la retta applicata dalla struttura ospitante che ammonta **ad euro ...**

Nella retta sono comprese tutte le spese relative alla gestione della Struttura, e tutti i servizi previsti dall'art. 3 del Disciplinare.

In caso di ricovero in strutture ospedaliere, la Struttura assicura la presenza in ospedale e quanto necessario al ricoverato ed è riconosciuta la retta intera.

Articolo 9 – Pagamenti. Il pagamento della retta, previa verifica della correttezza contributiva (DURC regolare), avverrà entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento di fatture elettroniche mensili posticipate da parte del servizio sociale che ha curato l'inserimento del minore: la retta per i minorenni appartenenti al Sistema SAI sarà fatturata distintamente rispetto a quella dei minorenni ad esso non appartenenti.

Ogni fattura elettronica dovrà riportare: la partita I.V.A. del Comune, l'intestazione del servizio che ha curato l'inserimento del minore, competente, la numerazione progressiva, la data di emissione; eventuale titolo di esenzione da I.V.A. e/o da imposta

di bollo, il numero dell'ordinativo, l'indicazione per ciascun nominativo dei giorni di presenza, della retta giornaliera e del costo complessivo mensile; il Codice Univoco dell'Ufficio che ha curato l'inserimento del minore, nonché, ai sensi del DM. Economia e Finanze 23/1/2015 e successive circolari e risoluzioni, l'annotazione obbligatoria "Scissione dei pagamenti– Art. 17-ter del DPR n. 633/1972".

Alla fattura deve essere allegata una tabella, sottoscritta dal Gestore, recante l'elenco degli ospiti con indicazione per ciascun nominativo dei giorni di presenza, della retta giornaliera e del costo complessivo mensile.

Il Comune, in caso di irregolarità del DURC procederà nei modi ed ai sensi di quanto disposto dalla normativa.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso
..... – Agenzia n.di - Codice IBAN
..... dedicato, anche in via non esclusiva, alle
commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010. Le persone titolari o
delegate a operare sul suddetto conto bancario sono:

-, nat. a il.....,
codice fiscale

....., nat. a il, codice
fiscale

La Struttura si impegna a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010,

tutti i movimenti finanziari relativi al presente accreditamento devono essere registrati su conto corrente dedicato anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e *s.m.i.*, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. Specificamente i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

Nel caso di pagamenti superiori a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n.40 del 18 gennaio 2008. L'eventuale presenza di debiti in misura pari almeno all'importo di diecimila Euro produrrà la sospensione del pagamento delle somme dovute al beneficiario fino alla concorrenza dell'ammontare del debito rilevato, nonché la segnalazione della circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo ai sensi e agli effetti dell'art. 3 del D.M.E. e F. n.40 del 18 gennaio 2008.

Articolo 10 - Impegni della Civica Amministrazione. La C.A. s'impegna a riconoscere per ciascun minore inserito dal Comune stesso le rette di cui all'art. 8.

Il presente contratto tuttavia non impegna la Civica Amministrazione a inserimenti presso le Strutture accreditate.

Articolo 11 - Obblighi del Gestore. La Struttura è tenuta a:

- a) garantire l'osservanza degli standard autorizzativi vigenti;
- b) eseguire il Servizio secondo le modalità richieste dal presente contratto, dal disciplinare, dalla Carta dei Servizi, dal Progetto di Gestione e dal Piano Educativo Individuale;
- c) impiegare personale professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti previsti dalla normativa e dal disciplinare;
- d) rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti e assimilati da vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dalla legislazione vigente;
- e) curare la redazione, l'aggiornamento e la conservazione della documentazione specificata nell'art. 4 del disciplinare;
- f) comunicare ogni aggiornamento dell'elenco del personale all'Ufficio Minori Famiglie e Lotta alla Povertà, all'Ufficio Grave Marginalità ed all'Ufficio Accreditamento Servizi – Direzione Politiche Sociali inviando la scheda che esplicita i seguenti dati:
 - per gli operatori retribuiti: anagrafe, residenza, titoli professionali e/o requisiti richiesti, livello di inquadramento, tipologia di contratto (natura giuridica, tempo determinato/indeterminato, part time di x ore/full time), ore dedicate al servizio, ore dedicate ad altro servizio da parte dello stesso operatore - per eventuali volontari: anagrafe, residenza.

- g) non accogliere in struttura un numero di ospiti superiore al numero di posti accreditato;
- h) applicare integralmente per i propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali per il settore di attività;
- i) stipulare idonea garanzia assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte;
- j) rispettare la normativa prevista dalla Legge 81/2008 e successive modifiche, in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
- k) organizzare l'orario dei turni del personale in modo tale da permettere una presenza adeguata al numero dei minori ospitati e alle attività previste anche in relazione a situazioni contingenti;
- l) garantire la continuità nello svolgimento delle prestazioni, attraverso sostituzioni di personale per assenze anche non prevedibili, con operatori di pari qualifica professionale;
- m) a dare avviso al Comune, con anticipo di almeno 48 ore, in caso di sciopero del personale o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio, garantendo in ogni caso le attività per i casi indicati dalla Direzione Politiche Sociali come “insospensibili”, in quanto compresi tra i servizi essenziali in ambito socio-sanitario, ai sensi della legge n. 146/1990 e dell'art. 11 del

CCNL delle Cooperative Sociali, che prevede in particolare le prestazioni medico sanitarie, l'igiene, l'assistenza finalizzata ad assicurare la tutela fisica e/o la confezione, distribuzione e somministrazione del vitto a persone non autosufficienti, minori, soggetti affidati a strutture tutelari o a servizi di assistenza domiciliare.

n) garantire l'attività di aggiornamento e supervisione dei propri operatori, retribuiti e volontari, nel corso dell'attività oggetto del presente contratto;

o) manlevare il Comune, comunque estraneo ai rapporti tra assegnatario e personale dipendente, da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa, giuridico/economica, organizzativo/gestionale, civile e penale che potesse insorgere tanto a carico proprio, quanto a carico di terzi;

p) nel primario interesse della tutela del minore e trattandosi dell'espletamento di attività di pubblico interesse, il gestore valuta l'idoneità di quanti, personale e volontari, operano a contatto con i minori, tramite colloqui e la raccolta dei curriculum e dell'autocertificazione relativa a carichi pendenti e casellario giudiziario. È necessario che il personale non abbia a proprio carico procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione, non sia stato sottoposto a misure di prevenzione o condannato, anche con sentenza non definitiva, per uno dei delitti indicati agli articoli 380 e 381 del codice di procedura penale e non abbia riportato condanne con sentenza definitiva a pena detentiva non inferiore a un anno per delitti non colposi, salvi in ogni caso gli effetti della riabilitazione. A tal fine si considera condanna anche l'applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale. Inoltre in conformità a quanto previsto dalla Legge 6 febbraio 2006 n. 38 “Norme contro la pedofilia e la pedopornografia anche a mezzo internet”, è perpetuamente interdetto da qualunque

incarico, ufficio o servizio in istituzioni o in altre strutture pubbliche o private frequentate prevalentemente da minorenni chiunque sia condannato o a chiunque sia stata applicata la pena su richiesta ex art. 444 c.p.p. (“patteggiamento”) per delitti di natura sessuale su minorenni o di pedopornografia.

q) non ricevere da terzi alcun corrispettivo per le prestazioni rese all’utente relative al presente contratto;

r) rispettare quanto previsto dalla normativa in materia di trattamento dati personali e/o sensibili secondo quanto stabilito dalla vigente normativa sulla tutela dei dati personali;

s) rispettare l’obbligo informativo nei confronti della C.A. adottando e garantendo la corretta e puntuale compilazione degli strumenti di documentazione del lavoro richiesti nel disciplinare;

t) provvedere mensilmente alla fatturazione trasmettendo le fatture stesse entro la fine del mese successivo a quello di riferimento;

u) provvedere settimanalmente ad un aggiornamento della situazione socio educativa del minorenne accolto, in forma scritta all’ A.S. di riferimento dell’Ufficio Cittadini Senza Territorio del Comune di Genova

v) creare le condizioni al fine di permettere lo svolgimento di un colloquio almeno mensile da remoto tra il minorenne accolto e l’operatore del servizio inviante avente in carico lo stesso;

w) mantenere il minore accolto nella struttura in cui è stata disposta l’accoglienza in accordo con l’ UCST;

x) informare tempestivamente, anche per e-mail, la Direzione Servizi per la Fragilità e

Vulnerabilità Sociale ed il Servizio inviante di eventuali problemi e/o difficoltà, contingibili e urgenti, riguardantil'utente in carico;

y) a pubblicizzare presso gli utenti, con le modalità ritenute più opportune e documentabili, la procedura per la presentazione dei reclami ed inviare alla Direzione Politiche Sociali all'Ufficio competente in materia di Qualità, con cadenza semestrale, l'elenco degli eventuali reclami ricevuti specificando le modalità di trattamento e di gestione adottate;

z) mantenere la struttura in condizioni igienico sanitarie adeguate ed allestirla in modo da garantire la salubrità e l'ordine degli ambienti, la corretta manutenzione degli stessi e delle attrezzature, prevedendone la sostituzione in caso di usura;

aa) osservare gli obblighi e gli adempimenti di cui all'art. 5 del disciplinare di accreditamento in caso di minorenni del Sistema SAI.

Articolo 12 – Comunicazioni. Qualsiasi variazione dell'esecuzione del servizio deve essere tempestivamente comunicata in forma scritta (anche e-mail) all'Ufficio inviante e alla Direzione Servizi per la Fragilità e Vulnerabilità Sociale del Comune di Genova l'UCST. In particolare nei casi in cui si verifichi l'allontanamento arbitrario e volontario dalla struttura da parte di un ospite, mancato rientro o sottrazione da parte di terzi, la struttura deve darne immediata comunicazione scritta (anche via email) a:

- i competenti uffici di pubblica sicurezza, con descrizione dell'ospite e di elementi utili ai fini del rintraccio;

- l'Autorità Giudiziaria, qualora abbia emesso un provvedimento di tutela;

- i Servizi Sociali che ne hanno richiesto l'inserimento, nonché la Direzione Servizi per la Fragilità e Vulnerabilità Sociale.

Parimenti la Struttura dovrà dare comunicazione ai soggetti di cui sopra in caso di

rientro del minore in struttura.

Il Servizio inviante e la Direzione Servizi per la Fragilità e Vulnerabilità Sociale del Comune di Genova – l'UCST, vanno altresì informati tempestivamente in forma scritta (anche e-mail) di eventuali avvenimenti e situazioni che riguardino la struttura e l'équipe e/o i MSNA inseriti.

Qualsiasi variazione relativa all'autorizzazione al funzionamento (modifica del legale rappresentante, ecc...), alla Carta dei Servizi e al Progetto di Gestione (referente Struttura ecc...), deve essere tempestivamente comunicata in forma scritta (anche e-mail) alla Direzione Servizi per la Fragilità e Vulnerabilità Sociale del Comune di Genova – l'UCST.

Articolo 13 - Verifica, monitoraggio, controllo e valutazione. Il Comune di Genova potrà realizzare attività di monitoraggio, di controllo e di valutazione dell'attività svolta. In ottemperanza alle normative vigenti, la vigilanza sulla Struttura è effettuata in base alla LRL 11/5/2017 n. 9.

La partecipazione del Gestori della Struttura agli incontri di confronto per il miglioramento continuo deve essere costante (è ammesso non oltre il 30% delle ore di assenza) ed è requisito per il mantenimento dell'accreditamento.

Articolo 14 - Inadempienze, Penali. Il Comune, a tutela delle norme contenute nel presente contratto si riserva di applicare le seguenti penalità in caso di inadempienze:

- a) mancato rispetto della disposizione di cui all'art. 11 b): fino a un massimo di euro 2.500;
- b) mancato rispetto della disposizione di cui all'art. 11 e), f), s), t), v), w), x) ed all'art. 12: fino a un massimo di euro 800.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione effettuata per iscritto, rispetto alla quale la Struttura avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data del ricevimento della

contestazione stessa.

Se entro i dieci (10) giorni dalla data di ricevimento della contestazione, la Struttura non fornisce alcuna motivata giustificazione scritta, ovvero qualora le stesse non fossero ritenute accoglibili, il Comune applicherà le penali previste.

Non è comunque precluso al Comune il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio. In tal caso l'importo della penale verrà determinato desumendola e ragguagliandola alla violazione più assimilabile, o, in mancanza, verrà graduata tra un minimo di euro 100,00 ed un massimo di euro 2.500,00 in base ad indicatori di gravità che verranno fissati in relazione al caso specifico e comunicati in sede di contestazione alla Struttura.

Il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dalla Civica Amministrazione e verrà comunicato alla Struttura.

L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa o tramite pagamento a mezzo bonifico bancario a favore della tesoreria comunale.

Articolo 15 - Risoluzione del contratto.

- A garanzia di eventuali danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte l'Ente Gestore ha presentato polizza n. ... stipulata con per l'importo di Euro ... con validità fino al , che si impegna a rinnovare alla scadenza.
- Il Comune di Genova procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, al verificarsi delle seguenti fattispecie:
 - a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave

nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;

- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione del servizio;
- d) transazioni di cui al presente contratto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della Società Poste italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010;
- e) revoca dell'accreditamento ai sensi dell'art. 8 del disciplinare.

Articolo 16 - Cessione del Contratto. È vietata la cessione totale o parziale del contratto. In caso di violazione di tale divieto il Comune può dichiarare il contratto risolto di diritto per colpa della Struttura restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale danno dipendente da tale azione.

Articolo 17 - Affidamento delle prestazioni a terzi. In caso di affidamento a terzi delle prestazioni oggetto del presente contratto la Struttura si impegna ad inviare al Comune copia del contratto di affidamento unitamente alla dichiarazione del soggetto terzo di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro verso INPS e INAIL indicando:
 - posizione /i assicurativa INPS – sede – via – n. - CAP,
 - posizione /i assicurativa INAIL numero Patente – sede – via – n. - CAP ;
- b) non essere incorso nelle sanzioni previste dal Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, disciplinante la responsabilità amministrativa per gli illeciti d'impresa;
- c) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016;
- d) essere in regola con gli assolvimenti previsti dalla Legge 81/2008.

Articolo 18 - Controversie e Foro Competente. Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, in ordine all'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Articolo 19 - Responsabile del trattamento dei dati personali e sensibili

L'Ente Gestore si impegna a sottoscrivere l'Accordo sul Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Generale (Ue) 2016/679, come previsto dal Regolamento Comunale in Materia di Protezione dei Dati Personali e Privacy approvato con DCC n. 78 del 21 settembre 2021.

Con la sottoscrizione dell'“Accordo sul Trattamento dei Dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Generale (Ue) 2016/679”, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, l'Ente Gestore viene nominato Responsabile del trattamento dei dati personali e sensibili.

Articolo 20 - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale. Tutte le eventuali spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad essa conseguenti ed in genere tutti gli oneri previsti nel presente atto, sono a carico della Struttura che vi si obbliga.

Articolo 21 - Norme residuali. Le parti si danno reciprocamente atto che le modalità di funzionamento delle strutture potranno essere modificate, con riferimento ai requisiti organizzativi e di funzionamento, con provvedimento in corso di adozione da parte della Regione Liguria; ai sensi della DGC n. 216 del 14/9/2017 la nuova disciplina sarà recepita dal presente accordo di accreditamento. Nel caso in cui i nuovi requisiti strutturali e organizzativi, come sopra ridefiniti, siano troppo onerosi il Gestore ha facoltà di recedere dal presente contratto e dall'accordo di accreditamento.

Durante la vigenza del presente contratto, le parti, di comune accordo, potranno apportare modifiche al contratto in oggetto in qualsiasi momento.

Nel caso in cui siano emanate norme legislative o regolamentari, ovvero qualora siano adottati atti amministrativi o linee guida regionali incidenti sul contenuto del presente contratto, le parti si impegnano ad incontrarsi entro 30 giorni dalla pubblicazione di tali provvedimenti per modificare e integrare il contratto medesimo. In tali casi le parti contraenti hanno comunque facoltà, entro 90 giorni dalla pubblicazione dei provvedimenti di cui sopra, di recedere dal contratto a mezzo di formale comunicazione da comunicare mediante raccomandata A.R / pec alla controparte, con un preavviso di almeno 30 giorni.

Ogni modifica o integrazione al presente contratto deve avvenire con appendice al presente atto negoziale, adottata con atto formale.

Il presente atto, a valere quale scrittura privata tra le parti, è redatto in duplice originale e sarà registrato in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. 26/4/86 n. 131.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Comune di Genova

Il Dirigente

Per l'Ente Gestore

Il Legale Rappresentante



COMUNE DI GENOVA

Direzione di Area Politiche Sociali e Welfare Cittadino

ACCORDO SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

tra il Titolare e il Responsabile secondo la Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione del 4 giugno 2021 relativa alle clausole contrattuali tipo tra Titolari del Trattamento e Responsabili del trattamento a norma dell'articolo 28, paragrafo 7, del Regolamento (UE) 2016/679 (in breve GDPR) del Parlamento Europeo.

COMUNE DI GENOVA, nella sua veste di **Titolare Del Trattamento** ai sensi dell'art. 4, par. 1, n. 7 del Regolamento (UE) 2016/679, con sede Legale 16124 Genova (GE) via Garibaldi n.9, P.IVA/C.F. 00856930102 - indirizzo PEC: politichsocialicomge@pcert.postecert.it, rappresentato dalla Dott.ssa Elisa Malagamba, nata a - CF: - domiciliata presso la sede Comunale, nella qualità di Dirigente Responsabile della Direzione Servizi per la Fragilità e Vulnerabilità Sociale dell'Area Politiche Sociali e Welfare Cittadino.

Responsabile della protezione dei dati (RPD):

Avv. Massimo Ramello - rpd@comune.genova.it – dpo.comge@postecert.it

Genova, lì _____

Per Comune di Genova

Dott.ssa Elisa Malagamba

(Firmato digitalmente)

Denominazione ente/operatore economico

Indirizzo e recapito PEC

Nome, qualifica e dati di contatto della persona che sottoscrive l'accordo

Nome e dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (RPD):

Firma e data di adesione

(Firmato digitalmente)

Costituiscono parte integrante del presente accordo:

Allegato I (Clausole)

Allegato II (Descrizione del Trattamento)

Allegato III (Misure tecniche e organizzative per garantire il trattamento dei dati)

Allegato IV (Elenco dei Sub-Responsabili del Trattamento)

Allegato V (Informativa Privacy)

N.B: In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), vanno indicati anche i sub-responsabili che svolgono attività di trattamento di dati personali per conto del titolare del trattamento utilizzando l'allegato IV.

Il presente accordo è assoggettato a imposta di bollo ai sensi dell'allegato A – Tariffa, art. 2 [Scritture private contenenti convenzioni o dichiarazioni, descrizioni, constatazioni e inventari] del D.P.R. 26/10/1972, n. 642.

ALLEGATO I

SEZIONE I

Clausola 1 - Scopo e ambito di applicazione

- a) scopo delle presenti clausole contrattuali tipo (di seguito «clausole») è garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- b) i titolari del trattamento e i responsabili del trattamento di cui all'allegato I hanno accettato le presenti clausole al fine di garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) 2016/679.
- c) le presenti clausole si applicano al trattamento dei dati personali specificato all'allegato II.
- d) gli allegati da I a IV costituiscono parte integrante delle clausole.
- e) le presenti clausole lasciano impregiudicati gli obblighi cui è soggetto il titolare del trattamento a norma del regolamento (UE) 2016/679.
- f) le presenti clausole non garantiscono, di per sé, il rispetto degli obblighi connessi ai trasferimenti internazionali conformemente al capo V del regolamento (UE) 2016/679.

Clausola 2 - Invariabilità delle clausole

- a) le parti si impegnano a non modificare le clausole se non per aggiungere o aggiornare informazioni negli allegati.
- b) ciò non impedisce alle parti di includere le clausole contrattuali tipo stabilite nelle presenti clausole in un contratto più ampio o di aggiungere altre clausole o garanzie supplementari, purché queste non contraddicano, direttamente o indirettamente, le presenti clausole o ledano i diritti o le libertà fondamentali degli interessati.

Clausola 3 - Interpretazione

- a) quando le presenti clausole utilizzano i termini definiti, rispettivamente, nel regolamento (UE) 2016/679, tali termini hanno lo stesso significato di cui al regolamento interessato.
- b) le presenti clausole vanno lette e interpretate alla luce delle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679.
- c) le presenti clausole non devono essere interpretate in un senso che non sia conforme ai diritti e agli obblighi previsti dal regolamento (UE) 2016/679 o che pregiudichi i diritti o le libertà fondamentali degli interessati.

Clausola 4 - Gerarchia

In caso di contraddizione tra le presenti clausole e le disposizioni di accordi correlati, vigenti tra le parti al momento dell'accettazione delle presenti clausole, o conclusi successivamente, prevalgono le presenti clausole.

Clausola 5 - Clausola di adesione successiva (eventuale)

- a) qualunque entità che non sia parte delle presenti clausole può, con l'accordo di tutte le parti, aderire alle presenti clausole in qualunque momento, in qualità di titolare del trattamento o di responsabile del trattamento, compilando gli allegati e firmando l'allegato I.
- b) una volta compilati e firmati gli allegati di cui alla lettera a), l'entità aderente è considerata parte delle presenti clausole e ha i diritti e gli obblighi di un titolare del trattamento o di un responsabile del trattamento, conformemente alla sua designazione nell'allegato I.
- c) l'entità aderente non ha diritti od obblighi derivanti a norma delle presenti clausole per il perio-

do precedente all'adesione.

SEZIONE II - OBBLIGHI DELLE PARTI

Clausola 6 - Descrizione del trattamento

I dettagli dei trattamenti, in particolare le categorie di dati personali e le finalità del trattamento per le quali i dati personali sono trattati per conto del titolare del trattamento, sono specificati nell'allegato II.

Clausola 7 - Obblighi delle parti

7.1 Istruzioni

- a) il responsabile del trattamento tratta i dati personali soltanto su istruzione documentata del titolare del trattamento, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il responsabile del trattamento. In tal caso, il responsabile del trattamento informa il titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto lo vieti per rilevanti motivi di interesse pubblico. Il titolare del trattamento può anche impartire istruzioni successive per tutta la durata del trattamento dei dati personali. Tali istruzioni sono sempre documentate.
- b) il responsabile del trattamento informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, le istruzioni del titolare del trattamento violino il regolamento (UE) 2016/679 o le disposizioni applicabili, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

7.2 Limitazione delle finalità

Il responsabile del trattamento tratta i dati personali soltanto per le finalità specifiche del trattamento di cui all'allegato II, salvo ulteriori istruzioni del titolare del trattamento.

7.3 Durata del trattamento dei dati personali

Il responsabile del trattamento tratta i dati personali soltanto per la durata specificata nell'allegato II.

7.4 Sicurezza del trattamento

- a) il responsabile del trattamento mette in atto almeno le misure tecniche e organizzative specificate nell'allegato III per garantire la sicurezza dei dati personali. Ciò include la protezione da ogni violazione di sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati (violazione dei dati personali). Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, le parti tengono debitamente conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi per gli interessati.
- b) Il responsabile del trattamento concede l'accesso ai dati personali oggetto di trattamento ai membri del suo personale soltanto nella misura strettamente necessaria per l'attuazione, la gestione e il controllo del contratto. Il responsabile del trattamento garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali ricevuti si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.

7.5 Dati sensibili

Se il trattamento riguarda dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, dati genetici o dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, o dati relativi a condanne penali e a reati («dati sensibili»), il responsabile del trattamento applica limitazioni specifiche e/o garanzie supplementari.

7.6 Documentazione e rispetto

- a) le parti devono essere in grado di dimostrare il rispetto delle presenti clausole.
- b) il responsabile del trattamento risponde prontamente e adeguatamente alle richieste di informazioni del titolare del trattamento relative al trattamento dei dati conformemente alle presenti clausole.

- c) il responsabile del trattamento mette a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie a dimostrare il rispetto degli obblighi stabiliti nelle presenti clausole e che derivano direttamente dal regolamento (UE) 2016/679. Su richiesta del titolare del trattamento, il responsabile del trattamento consente e contribuisce alle attività di revisione delle attività di trattamento di cui alle presenti clausole, a intervalli ragionevoli o se vi sono indicazioni di inosservanza. Nel decidere in merito a un riesame o a un'attività di revisione, il titolare del trattamento può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del responsabile del trattamento.
- d) il titolare del trattamento può scegliere di condurre l'attività di revisione autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di revisione possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del responsabile del trattamento e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole.
- e) su richiesta, le parti mettono a disposizione della o delle autorità di controllo competenti le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di revisione.

7.7 Ricorso a sub-responsabili del trattamento

- a) **OPZIONE 1: AUTORIZZAZIONE PRELIMINARE SPECIFICA:** Il responsabile del trattamento non può subcontractare a un sub-responsabile del trattamento i trattamenti da effettuare per conto del titolare del trattamento conformemente alle presenti clausole senza la previa autorizzazione specifica scritta del titolare del trattamento. Il responsabile del trattamento presenta la richiesta di autorizzazione specifica almeno [SPECIFICARE IL PERIODO] prima di ricorrere al sub-responsabile del trattamento in questione, unitamente alle informazioni necessarie per consentire al titolare del trattamento di decidere in merito all'autorizzazione. L'elenco dei sub-responsabili del trattamento autorizzati dal titolare del trattamento figura nell'allegato IV. Le parti tengono aggiornato tale allegato.
OPZIONE 2: AUTORIZZAZIONE SCRITTA GENERALE: Il responsabile del trattamento ha l'autorizzazione generale del titolare del trattamento per ricorrere a sub-responsabili del trattamento sulla base di un elenco concordato. Il responsabile del trattamento informa specificamente per iscritto il titolare del trattamento di eventuali modifiche previste di tale elenco riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di sub-responsabili del trattamento con un anticipo di almeno [SPECIFICARE IL PERIODO], dando così al titolare del trattamento tempo sufficiente per poter opporsi a tali modifiche prima del ricorso al o ai sub-responsabili del trattamento in questione. Il responsabile del trattamento fornisce al titolare del trattamento le informazioni necessarie per consentirgli di esercitare il diritto di opposizione.
- b) qualora il responsabile del trattamento ricorra a un sub-responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del responsabile del trattamento), stipula un contratto che impone al sub-responsabile del trattamento, nella sostanza, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati imposti al responsabile del trattamento conformemente alle presenti clausole. Il responsabile del trattamento si assicura che il sub-responsabile del trattamento rispetti gli obblighi cui il responsabile del trattamento è soggetto a norma delle presenti clausole e del regolamento (UE) 2016/679.
- c) su richiesta del titolare del trattamento, il responsabile del trattamento gli fornisce copia del contratto stipulato con il sub-responsabile del trattamento e di ogni successiva modifica. Nella misura necessaria a proteggere segreti aziendali o altre informazioni riservate, compresi i dati personali, il responsabile del trattamento può espungere informazioni dal contratto prima di trasmetterne una copia.
- d) il responsabile del trattamento rimane pienamente responsabile nei confronti del titolare del trattamento dell'adempimento degli obblighi del sub-responsabile del trattamento derivanti dal contratto che questi ha stipulato con il responsabile del trattamento. Il responsabile del trattamento notifica al titolare del trattamento qualunque inadempimento, da parte del sub-responsabile del trattamento, degli obblighi contrattuali.
- e) il responsabile del trattamento concorda con il sub-responsabile del trattamento una clausola del terzo beneficiario secondo la quale, qualora il responsabile del trattamento sia scomparso di fatto, abbia giuridicamente cessato di esistere o sia divenuto insolvente, il titolare del trattamento ha diritto di risolvere il contratto con il sub-responsabile del trattamento e di imporre a quest'ultimo di cancellare o restituire i dati personali.

7.8 Trasferimenti internazionali

- a) qualunque trasferimento di dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale da parte del responsabile del trattamento è effettuato soltanto su istruzione documentata del titolare del trattamento o per adempiere a un requisito specifico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri cui è soggetto il responsabile del trattamento, e nel rispetto del capo V del regolamento (UE) 2016/679.
- b) il titolare del trattamento conviene che, qualora il responsabile del trattamento ricorra a un sub-responsabile del trattamento conformemente alla clausola 7.7 per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del titolare del trattamento) e tali attività di trattamento comportino il trasferimento di dati personali ai sensi del capo V del regolamento (UE) 2016/679, il responsabile del trattamento e il sub-responsabile del trattamento possono garantire il rispetto del capo V del regolamento (UE) 2016/679 utilizzando le clausole contrattuali tipo adottate dalla Commissione conformemente all'articolo 46, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2016/679, purché le condizioni per l'uso di tali clausole contrattuali tipo siano soddisfatte.

Clausola 8 - Assistenza al titolare del trattamento

- a) il responsabile del trattamento notifica prontamente al titolare del trattamento qualunque richiesta ricevuta dall'interessato. Non risponde egli stesso alla richiesta, a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal titolare del trattamento.
- b) il responsabile del trattamento assiste il titolare del trattamento nell'adempimento degli obblighi di rispondere alle richieste degli interessati per l'esercizio dei loro diritti, tenuto conto della natura del trattamento. Nell'adempire agli obblighi di cui alle lettere a) e b), il responsabile del trattamento si attiene alle istruzioni del titolare del trattamento.
- c) oltre all'obbligo di assistere il titolare del trattamento in conformità della clausola 8, lettera b), il responsabile del trattamento assiste il titolare del trattamento anche nel garantire il rispetto dei seguenti obblighi, tenuto conto della natura del trattamento dei dati e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento:
 1. l'obbligo di effettuare una valutazione dell'impatto dei trattamenti previsti sulla protezione dei dati personali («valutazione d'impatto sulla protezione dei dati») qualora un tipo di trattamento possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
 2. l'obbligo, prima di procedere al trattamento, di consultare la o le autorità di controllo competenti qualora la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati indichi che il trattamento presenterebbe un rischio elevato in assenza di misure adottate dal titolare del trattamento per attenuare il rischio;
 3. l'obbligo di garantire che i dati personali siano esatti e aggiornati, informando senza indugio il titolare del trattamento qualora il responsabile del trattamento venga a conoscenza del fatto che i dati personali che sta trattando sono inesatti o obsoleti;
 4. gli obblighi di cui all'articolo 32 regolamento (UE) 2016/679.
- d) le parti stabiliscono nell'allegato III le misure tecniche e organizzative adeguate con cui il responsabile del trattamento è tenuto ad assistere il titolare del trattamento nell'applicazione della presente clausola, nonché l'ambito di applicazione e la portata dell'assistenza richiesta.

Clausola 9 - Notifica di una violazione dei dati personali

In caso di violazione dei dati personali, il responsabile del trattamento coopera con il titolare del trattamento e lo assiste nell'adempimento degli obblighi che incombono a quest'ultimo a norma degli articoli 33 e 34 del regolamento (UE) 2016/679, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento.

9.1 Violazione riguardante dati trattati dal titolare del trattamento

In caso di una violazione dei dati personali trattati dal titolare del trattamento, il responsabile del trattamento assiste il titolare del trattamento:

- a) nel notificare la violazione dei dati personali alla o alle autorità di controllo competenti, senza ingiustificato ritardo dopo che il titolare del trattamento ne è venuto a conoscenza, se del caso (a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche);
- b) nell'ottenere le seguenti informazioni che, in conformità dell'articolo 33, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2016/679, devono essere indicate nella notifica del titolare del trattamento e includere almeno:
 - 1. la natura dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
 - 2. le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
 - 3. le misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali, se del caso anche per attenuarne i possibili effetti negativi. Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.
- c) nell'adempiere, in conformità dell'articolo 34 del regolamento (UE) 2016/679, all'obbligo di comunicare senza ingiustificato ritardo la violazione dei dati personali all'interessato, qualora la violazione dei dati personali sia suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

9.2 Violazione riguardante dati trattati dal responsabile del trattamento

In caso di una violazione dei dati personali trattati dal responsabile del trattamento, quest'ultimo ne dà notifica al titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza. La notifica contiene almeno:

- a) una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);
- b) i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;
- c) le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi. Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

Le parti stabiliscono nell'allegato III tutti gli altri elementi che il responsabile del trattamento è tenuto a fornire quando assiste il titolare del trattamento nell'adempimento degli obblighi che incombono al titolare del trattamento a norma degli articoli 33 e 34 del regolamento (UE) 2016/679

SEZIONE III - DISPOSIZIONI FINALI

Clausola 10 - Inosservanza delle clausole e risoluzione

- a) fatte salve le disposizioni del regolamento (UE) 2016/679, qualora il responsabile del trattamento violi gli obblighi che gli incombono a norma delle presenti clausole, il titolare del trattamento può dare istruzione al responsabile del trattamento di sospendere il trattamento dei dati personali fino a quando quest'ultimo non rispetti le presenti clausole o non sia risolto il contratto. Il responsabile del trattamento informa prontamente il titolare del trattamento qualora, per qualunque motivo, non sia in grado di rispettare le presenti clausole.
- b) il titolare del trattamento ha diritto di risolvere il contratto per quanto riguarda il trattamento dei dati personali conformemente alle presenti clausole qualora:
 - 1) il trattamento dei dati personali da parte del responsabile del trattamento sia stato sospeso dal titolare del trattamento in conformità della lettera a) e il rispetto delle presenti clausole non sia ripristinato entro un termine ragionevole e in ogni caso entro un mese dalla sospensione;
 - 2) il responsabile del trattamento violi in modo sostanziale o persistente le presenti clausole o gli obblighi che gli incombono a norma del regolamento (UE) 2016/679;
 - 3) il responsabile del trattamento non rispetti una decisione vincolante di un organo giurisdizionale

competente o della o delle autorità di controllo competenti per quanto riguarda i suoi obblighi in conformità delle presenti clausole o del regolamento (UE) 2016/679.

- c) il responsabile del trattamento ha diritto di risolvere il contratto per quanto riguarda il trattamento dei dati personali a norma delle presenti clausole qualora, dopo aver informato il titolare del trattamento che le sue istruzioni violano i requisiti giuridici applicabili in conformità della clausola 7.1, lettera b), il titolare del trattamento insista sul rispetto delle istruzioni.
- d) dopo la risoluzione del contratto il responsabile del trattamento, a scelta del titolare del trattamento, cancella tutti i dati personali trattati per conto del titolare del trattamento e certifica a quest'ultimo di averlo fatto, oppure restituisce al titolare del trattamento tutti i dati personali e cancella le copie esistenti, a meno che il diritto dell'Unione o dello Stato membro non richieda la conservazione dei dati personali. Finché i dati non sono cancellati o restituiti, il responsabile del trattamento continua ad assicurare il rispetto delle presenti clausole.

ALLEGATO II

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO

Categorie di interessati i cui dati personali sono trattati:

- Dipendenti/Consulenti
- Utenti/Contraenti/Abbonati/Clienti (attuali o potenziali)
- Associati, soci, aderenti, simpatizzanti, sostenitori
- Soggetti che ricoprono cariche sociali
- Beneficiari o assistiti
- Pazienti
- Minori
- Persone vulnerabili (es. vittime di violenze o abusi, rifugiati, richiedenti asilo)
- Altro (specificare)

Categorie di dati personali trattati:

- Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale)
- Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)
- Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...)
- Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...)
- Dati relativi alla fornitura di un servizio di comunicazione elettronica (dati di traffico, dati relativi alla navigazione internet, altro...)
- Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza
- Dati di profilazione
- Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...)
- Dati relativi all'ubicazione
- Altro (specificare)

Dati sensibili trattati (se del caso) e limitazioni o garanzie applicate che tengono pienamente conto della natura dei dati e dei rischi connessi, ad esempio una rigorosa limitazione delle finalità, limitazioni all'accesso (tra cui accesso solo per il personale che ha seguito una formazione specializzata), tenuta di un registro degli accessi ai dati, limitazioni ai trasferimenti successivi o misure di sicurezza supplementari:

- Dati che rivelano l'origine razziale o etnica
- Dati che rivelano le opinioni politiche
- Dati che rivelano le convinzioni religiose o filosofiche
- Dati che rivelano l'appartenenza sindacale
- Dati relativi alla vita sessuale o all'orientamento sessuale
- Dati relativi alla salute
- Dati genetici
- Dati biometrici

Natura del trattamento

.....

Finalità per le quali i dati personali sono trattati per conto del titolare del trattamento

.....

Durata del trattamento

.....

Per il trattamento da parte di (sub-)responsabili del trattamento, specificare anche la materia disciplinata, la natura e la durata del trattamento

.....

ALLEGATO III

MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE LA SICUREZZA DEI DATI

Descrizione delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative che devono essere messe in atto dal o dai responsabili del trattamento (comprese le eventuali certificazioni pertinenti) per garantire un adeguato livello di sicurezza, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e della finalità del trattamento, nonché dei rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Il Titolare del Trattamento può avvalersi di verifiche e processi di audit per monitorare e attestare, in qualsiasi momento, l'aderenza dell'azione del Responsabile ai dettami contenuti nel presente allegato.

MISURE GENERALI

Registro dei trattamenti: il responsabile del trattamento tiene per iscritto un registro delle attività relative al trattamento svolte per conto del Titolare e delle applicazioni informatizzate utilizzate, nel pieno rispetto del GDPR.

Persone autorizzate: il Responsabile del Trattamento si impegna a tenere ed aggiornare, in caso di modifiche, l'elenco degli operatori autorizzati ed opportunamente formati in materia di protezione dei dati personali, impartendo loro, per iscritto, specifiche istruzioni su come trattare i dati personali nell'ambito della propria attività, curando, in particolare, il profilo della sicurezza dei dati ai sensi dell'art. 29 del GDPR.

Persone autorizzate in qualità di Amministratori di Sistema (da applicarsi qualora il Responsabile sia dotato di un ufficio o di specifiche figure addette ai processi informatici): il Responsabile, qualora di avvalga di personale che svolga compiti riconducibili a quelli di Amministratori di Sistema, si impegna a conformarsi al Provvedimento generale del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema", così come modificato dal Provvedimento del Garante del 25 giugno 2009 "Modifiche del provvedimento del 27 novembre 2008 recante prescrizioni ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni di amministratore di sistema e proroga dei termini per il loro adempimento", così come eventualmente modificato o sostituito dallo stesso Garante, e ad ogni altro pertinente provvedimento dell'Autorità.

Responsabilità: il responsabile s'impegna a mantenere indenne il titolare da qualsiasi responsabilità, danno, incluse le spese legali od altro onere che possa derivare da pretese, azioni o procedimenti avanzate da terzi a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento dei dati personali che sia imputabile a fatto, comportamento od omissione del responsabile (o di suoi dipendenti e/o collaboratori), ivi incluse le eventuali sanzioni che dovessero essere comminate ai sensi del RGPD. Il responsabile si impegna a comunicare prontamente al titolare eventuali situazioni sopravvenute che, per il mutare delle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico o per qualsiasi altra ragione, possano incidere sulla propria idoneità alla prestazione dei servizi dedotti nel presente accordo. Il titolare ha il diritto di reclamare dal responsabile la parte dell'eventuale risarcimento di cui dovesse essere chiamato a rispondere nei confronti di terzi per le violazioni commesse dal responsabile ai sensi dell'art. 82, paragrafo 5, del RGPD.

Comunicazioni: qualsiasi comunicazione relativa al presente accordo ed al sottostante contratto dovrà essere data per iscritto ed a mezzo di posta elettronica certificata, con ricevuta di accettazione e conferma di consegna, purché inviati o consegnati all'indirizzo indicato nell'accordo stesso. Tale indirizzo potrà essere modificato da ciascuna delle parti, dandone comunicazione all'altra ai sensi del presente comma.

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere fra le parti in ordine all'interpretazione del presente accordo e la corretta esecuzione delle disposizioni contrattuali in esso contenute sarà competente il Foro di Genova. È esclusa qualsiasi forma di arbitrato.

MISURE PER GARANTIRE LA MINIMIZZAZIONE DEI DATI

- Definire policy interne che vietino la raccolta dei dati non necessari;
- Identificare in modo specifico le finalità di trattamento messe in atto in base alle indicazioni del Titolare;
- Limitare strettamente la raccolta dei dati alle sole finalità dichiarate e attuare revisioni periodiche per l'eliminazione dei dati superflui;
- Formare il personale sulla minimizzazione dei dati.

MISURE PER GARANTIRE LA QUALITA' DEI DATI RACCOLTI

- Implementare procedure di convalida dei dati in fase di inserimento per ridurre errori;
- Stabilire procedure chiare per l'aggiornamento dei dati personali, garantendo che le informazioni trattate siano sempre accurate e attuali;
- Stabilire un protocollo per la rimozione o l'archiviazione di dati obsoleti;
- Utilizzare formati predefiniti per dati comuni (date, unità di misura ecc.) per evitare discrepanze;
- Definire processi di deduplicazione e pulizia dei dati;
- Formare il personale sulle procedure di raccolta, inserimento, qualità e consistenza dei dati, corretto uso dei sistemi informativi;

MISURE PER GARANTIRE LA CONSERVAZIONE LIMITATA DEI DATI

- Redigere una policy interna che definisca in modo preciso e documentato i tempi di conservazione di ogni tipologia di dato personale trattato per conto del titolare tenendo in considerazione eventuali obblighi legali per la conservazione dei dati, come quelli fiscali o contrattuali;
- Documentare le ragioni per eventuali estensioni dei tempi di conservazione;
- Applicare una politica di revisione periodica dei termini di conservazione per assicurare la loro attualità anche attraverso l'utilizzo di sistemi automatici di notifica;
- Evitare di conservare dati oltre il tempo necessario al raggiungimento di finalità dichiarate;
- Valutare l'utilizzo di tecniche di pseudonimizzazione o anonimizzazione per ridurre la quantità di dati personali conservati ed il rischio per gli interessati;
- Formare il personale sull'importanza della conservazione limitata dei dati e sulle procedure da seguire.

MISURE PER GARANTIRE LA CANCELLAZIONE E LA RESTITUZIONE DEI DATI AL TERMINE DELL'ACCORDO

Al termine della prestazione dei servizi relativi al trattamento dei dati personali, il responsabile del trattamento ha l'obbligo di restituire tutti i dati personali al titolare del trattamento e cancellare le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati. Il responsabile, su richiesta del titolare, provvede a rilasciare apposita dichiarazione scritta contenente l'attestazione che, presso di sé, non esiste alcuna copia dei dati personali e delle informazioni trattate per conto del titolare. Sul contenuto di tale dichiarazione il titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertarne la veridicità, anche ricorrendo ad una terza parte, a condizione che la terza parte non abbia una relazione competitiva con il Responsabile stesso. In caso di fallimento o sottoposizione ad altra procedura concorsuale del responsabile, ovvero in caso di mancato assolvimento da parte di quest'ultimo degli obblighi previsti ai commi che precedono, ovvero ancora in caso di omissione ovvero di sospensione anche parziale, da parte del responsabile, dell'esecuzione delle obbligazioni oggetto del presente accordo, il titolare, ove possibile e dandone opportuna comunicazione, potrà sostituirsi al responsabile nell'esecuzione delle obbligazioni ovvero potrà avvalersi di soggetto terzo in danno ed a spese del responsabile, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Il responsabile è tenuto a non comunicare, trasferire o condividere, i dati personali trattati per conto del titolare a terze parti, salvo qualora legislativamente richiesto e, in ogni caso, informandone preventivamente il titolare.

AZIONI DI VALUTAZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI

- Condurre valutazioni per identificare e mitigare i rischi associati ai trattamenti effettuati per conto del titolare;
- Adottare procedure interne per valutare la conformità delle pratiche di trattamento dei dati;
- Implementare misure correttive tempestive in risposta ai risultati delle valutazioni del rischio;
- Formare il personale sulla valutazione e mitigazione dei rischi.

MISURE DI GESTIONE DEGLI ACCESSI AI DATI

- Implementare sistemi di controllo degli accessi basati sui ruoli per garantire che solo il personale autorizzato possa accedere ai dati personali (privilegio minimo, RBAC, estensione autorizzativa);

- Stabilire procedure di revoca degli accessi per dipendenti che abbiano cessato il proprio lavoro o siano stati trasferiti ad altre posizioni.

MISURE PER GARANTIRE LA SICUREZZA FISICA DEI LUOGHI IN CUI SONO TRATTATI I DATI PERSONALI

- Adottare misure di sicurezza per limitare l'accesso ai locali dove sono conservati i dati;
- Assicurarsi che solo il personale autorizzato possa entrare nelle aree in cui sono presenti dati personali o server;
- Mantenere un inventario aggiornato di tutti i supporti di memorizzazione (server, hard disk, chiavette USB ecc.) che contengono dati personali, trattati per conto del titolare, tenendo traccia della loro posizione e del loro utilizzo;
- Collocare server ed apparecchiature critiche in armadi o stanze chiuse a chiave per prevenire accessi non autorizzati;
- Assicurarsi che i dispositivi mobili contenenti dati personali (laptop, smartphone) abbiano misure di sicurezza come blocchi di sicurezza fisici o crittografia dei dati;
- Stabilire politiche chiare per l'accesso dei visitatori alle aree sensibili delle strutture;
- Richiedere ai visitatori di firmare registri di ingresso e/o di essere sempre accompagnati da personale autorizzato;
- Formare il personale sulle procedure di gestione dei visitatori per garantire la conformità dalle politiche aziendali.

MISURE DI PSEUDONIMIZZAZIONE E CIFRATURA DEI DATI PERSONALI

- Implementare la cifratura dei dati sia in transito che a riposo per proteggerli da accessi non autorizzati (utilizzo protocolli HTTPS per le comunicazioni web, cifratura del disco rigido dei server che ospitano i dati personali, impiego di VPN per l'accesso remoto);
- Crittografia/Cifratura dei database e dei backup;
- Assicurarsi che le chiavi di cifratura siano gestite in modo sicuro e accessibili solo al personale autorizzato;
- Utilizzare misure di anonimizzazione dei dati, quando possibile;
- Formare il personale sulle misure di pseudonimizzazione e cifratura.

MISURE DI PROTEZIONE DEI DATI DURANTE LA TRASMISSIONE

- Utilizzare VPN per connessioni remote;
- Imporre al personale l'utilizzo di trasmissione sicuri e controllati, limitando o vietando l'utilizzo di metodi di trasmissione non sicuri;
- Prevedere la crittografia dei dispositivi mobili e rimovibili;
- Prevedere limitazioni al trasporto fisico di supporti con dati non cifrati;
- Prevedere backup crittografati dei dati in transito;
- Definire misure per proteggere i dati da accessi non autorizzati durante il transito, come l'autenticazione e l'autorizzazione a livello di dispositivo o di applicazione;
- Definire procedure chiare per la gestione degli incidenti di sicurezza durante la trasmissione dei dati, includendo la segnalazione tempestiva al titolare del trattamento e l'adozione di misure correttive;
- Formare il personale sulle procedure di sicurezza, sulle policy aziendali e sui rischi connessi alla trasmissione di dati personali.

MISURE DI RIPRISTINO E BACKUP DEI DATI

- aggiornare regolarmente i piani di backup per includere nuove risorse e dati critici;
- definire una strategia di backup che preveda sia backup completi periodici che backup incrementali frequenti, in modo da ridurre la perdita di dati in caso di incidente e ottimizzare l'utilizzo dello spazio di archiviazione;

- eseguire regolarmente backup dei dati adottando preferibilmente il principio del "3-2-1": almeno tre copie dei dati; utilizzando almeno due sistemi differenti, di cui una copia deve essere conservata off-site, per assicurare la disponibilità dei dati anche in caso di disastro che comprometta la sede principale;
- utilizzare servizi e piattaforme di backup che rispettino gli standard di protezione dati;
- garantire che i supporti di backup fisici e logici e le repliche siano protetti da accessi non autorizzati;
- prevedere report periodici che attestino l'esecuzione dei backup, l'integrità dei dati e la conformità alle policy definite;
- stabilire procedure di risposta agli incidenti per affrontare rapidamente eventuali violazioni della sicurezza dei dati;
- formare il personale sulle pratiche di gestione delle emergenze e sul loro ruolo nei piani di continuità;

MISURE DI REGISTRAZIONE DEGLI EVENTI INFORMATICI (laddove il responsabile del trattamento sia dotato dell'infrastrutturazione informatica necessaria)

- Implementare Sistemi di Log;
- definire le responsabilità in merito alla registrazione degli eventi e collaborare per garantire che i sistemi di log siano in grado di fornire le informazioni necessarie al titolare per l'analisi degli incidenti e la notifica alle autorità competenti;
- implementare sistemi centralizzati che registrino tutti gli eventi rilevanti per la sicurezza ed il trattamento dei dati, come accessi, modifiche, cancellazioni, tentativi di accesso non autorizzati, anomalie - assicurarsi che i log siano completi e dettagliati, includendo data, ora, utente responsabile e dettagli delle azioni effettuate;
- predisporre backup regolari dei log per garantirne la disponibilità in caso di necessità di verifica o ripristino;
- definire chiare politiche di conservazione per i log degli eventi;
- stabilire un sistema di revisione ed auditing dei log per identificare rapidamente eventuali attività sospette;
- implementare sistemi di monitoraggio in tempo reale che analizzino i log di sistema ed inviino allerte in caso di eventi sospetti o anomalie, consentendo un intervento tempestivo;
- implementare rigide misure di controllo degli accessi per i sistemi di log, assicurando che solo personale qualificato possa visualizzare o modificare i dati;
- formare il personale addetto alla gestione dei sistemi ed alla sicurezza informatica sulle corrette procedure di gestione dei log (lettura ed interpretazione) e sulla loro importanza per l'individuazione e la gestione degli incidenti.

VIOLAZIONE DI DATI PERSONALI (DATA BREACH)

- attenersi alle prescrizioni contenute nella procedura di gestione delle violazioni di dati personali adottata dal titolare del trattamento;
- informare tempestivamente il titolare del trattamento una volta rilevata una violazione dei dati personali garantire una rapida risposta in caso di incidente;
- collaborare attivamente con il titolare per valutare l'entità della violazione e le sue potenziali conseguenze;
- partecipare alla stesura e all'esecuzione di un piano di risposta per mitigare i danni e ripristinare la sicurezza;
- tenere una documentazione dettagliata di tutti gli aspetti dell'incidente, comprese le cause, le misure adottate e l'interazione con il titolare;
- supportare il titolare nel compilare il registro delle violazioni, necessario per eventuali verifiche da parte del Garante per la protezione dei dati personali;

- fornire al titolare tutte le informazioni necessarie per una tempestiva notifica della violazione al Garante, qualora la violazione possa comportare rischi significativi per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
- fornire supporto al titolare del trattamento per l'eventuale comunicazione del data breach all'interessato;
- mantenere un registro degli incidenti di sicurezza, anche qualora non vi fossero violazioni di dati personali e le medesime non determinassero l'obbligo di notifica all'Autorità di controllo, per coadiuvare il Titolare nel suo obbligo relativo al paragrafo 5 dell'art. 33 del RGPD;

VALUTAZIONE D'IMPATTO SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (DPIA)

- fornire al titolare una chiara descrizione dei tipi di trattamenti eseguiti e dei dati coinvolti, contribuendo all'identificazione dei possibili rischi;
- garantire la disponibilità di tutte le informazioni necessarie riguardanti le modalità di trattamento ed il workflow dei dati personali;
- contribuire alla raccolta dei feedback e delle osservazioni derivanti dai trattamenti già attivi per affinare l'analisi dei rischi;
- mantenere registrazioni dettagliate delle discussioni, decisioni e azioni intraprese durante la valutazione d'impatto;
- supportare il titolare nella comunicazione con l'autorità Garante per la protezione dei dati personali, qualora la DPIA evidenziasse la necessità di una consultazione preventiva;

TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI VERSO PAESI TERZI E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

- Sono vietati i trasferimenti extra SEE verso Paesi terzi e Organizzazioni internazionali Salvo che il titolare del trattamento non fornisca, nel presente accordo o successivamente, istruzioni documentate riguardanti il trasferimento dei dati personali verso un paese terzo od una organizzazione internazionale, il responsabile del trattamento non ha diritto di eseguire tale trasferimento.

ESERCIZIO DEI DIRITTI RICONOSCIUTI ALL'INTERESSATO

- rendere all'interessato, qualora non sia già stata fatta visionare, l'informativa sulla base del modello e delle informazioni fornite dal titolare del trattamento;
- fornire al titolare tutte le informazioni necessarie per rispondere alle richieste degli interessati nei tempi previsti dal RGPD;
- inoltrare tempestivamente al titolare tutte le richieste ricevute direttamente dagli interessati, fornendo tutte le informazioni in suo possesso e la documentazione di supporto;
- collaborare attivamente con il titolare per dare seguito alle richieste degli interessati, fornendo l'accesso ai dati, apportando le modifiche richieste od eseguendo le altre operazioni necessarie nel rispetto della normativa e degli accordi contrattuali;
- implementare tecnologie che permettano la cancellazione o l'anonimizzazione automatizzata dei dati su richiesta;

MISURE TECNICHE ED ORGANIZZATIVE SPECIFICHE CHE UN EVENTUALE SUB-RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEVE PRENDERE PER ESSERE IN GRADO DI FORNIRE ASSISTENZA AL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

- sottoscrivere un accordo scritto con il responsabile principale che definisca chiaramente i compiti, le responsabilità e le misure di sicurezza da adottare. Questo include anche l'obbligo di ricevere autorizzazione scritta dal titolare per eventuali sub-nomine;
- garantire che tutte le operazioni di trattamento rispettino le norme del RGPD e le istruzioni specifiche ricevute dal responsabile principale;
- prevedere audit regolari e verifiche interne per assicurarsi che le politiche di conformità siano efficacemente applicate;

- adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per proteggere i dati trattati, come la crittografia, la pseudonimizzazione e restrizioni di accesso, in linea con l'articolo 32 del RGPD;
- assicurare la riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- supportare il responsabile principale nel fornire accesso ai dati o rettificarli, cancellarli o limitarli su richiesta degli interessati;
- assistere il responsabile principale nella conduzione delle Valutazioni di Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) se richiesto, fornendo tutta la documentazione necessaria;
- informare immediatamente il responsabile principale di eventuali violazioni della sicurezza che comportino la perdita, la modifica o l'accesso non autorizzato ai dati personali, fornendo tutte le informazioni necessarie per consentire una risposta tempestiva;
- tenere aggiornato un registro delle attività di trattamento per dimostrare la conformità con il RGPD, specificando la natura, la durata, la finalità del trattamento, e le categorie di dati trattati;
- fornire continua formazione al proprio personale sulle normative in materia di protezione dei dati personali e cibersicurezza e sulle migliori pratiche di gestione dei dati;
- mantenersi aggiornato sulle ultime evoluzioni in materia di sicurezza dei dati per migliorare continuamente la protezione;

ALLEGATO IV

ELENCO DEI SUB-RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

NOTA ESPLICATIVA:

Il presente allegato deve essere compilato in caso di autorizzazione specifica di sub-responsabili del trattamento [clausola 7.7, lettera a), opzione 1].

Il titolare del trattamento ha autorizzato il ricorso ai seguenti sub-responsabili del trattamento:

1. DENOMINAZIONE ENTE / OPERATORE ECONOMICO:

.....

Indirizzo e recapito PEC:

.....

Nome, qualifica e dati di contatto della persona che sottoscrive l'accordo:

.....

Nome e dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (RPD):

.....

Descrizione del trattamento (compresa una chiara delimitazione delle responsabilità qualora siano autorizzati più sub-responsabili del trattamento):

.....

.....

.....

Firma e data di adesione:.....

2. DENOMINAZIONE ENTE / OPERATORE ECONOMICO:

.....

Indirizzo e recapito PEC:

.....

Nome, qualifica e dati di contatto della persona che sottoscrive l'accordo:

.....

Nome e dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (RPD):

.....

Descrizione del trattamento (compresa una chiara delimitazione delle responsabilità qualora siano autorizzati più sub-responsabili del trattamento):

.....

.....

.....

Firma e data di adesione:

ALLEGATO V



COMUNE DI GENOVA

Informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 e d.lgs.196/2003, modificato dal d.lgs.101/2018, per il compimento di tutte le attività di informazione, orientamento e/o progettazione di interventi sociali e/o socio sanitari personalizzati

Titolare del trattamento dei dati raccolti è la Civica Amministrazione della Città di Genova, sede legale a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16124, Genova, PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

Finalità e modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è **finalizzato** al compimento di tutte le attività necessarie per consentire l'erogazione di specifici servizi a favore dell'interessato (es. soggetto bisognoso, non autosufficiente, incapace, minore, etc.) secondo quanto descritto nella scheda di accesso ai servizi sociali.

Il trattamento sarà effettuato **con strumenti cartacei, manuali, informatici e telematici** secondo logiche di organizzazione e di elaborazione dei dati che sono strettamente correlate alle finalità sopra indicate, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali nel rispetto dell'art.32 del GDPR.

Natura del conferimento e comunicazione dei dati

I dati possono essere trattati, oltre che dal Comune di Genova, anche da soggetti esterni, impegnati nel corretto e regolare perseguimento delle finalità descritte (es. Terzo Settore in convenzione, etc.), che a vario titolo stipulano contratti con la Civica Amministrazione per l'affidamento di servizi, forniture, lavori, prestazioni che comportano il trattamento di dati personali e che dovranno pertanto essere designati **Responsabili esterni del trattamento** ai sensi degli artt.28 e 29 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali o GDPR.

Per il perseguimento delle finalità di cui sopra, il Titolare del trattamento potrà **comunicare i dati a soggetti terzi**, autonomi Titolari del trattamento, ossia soggetti pubblici o privati, legittimati a richiedere i dati (es. Autorità giudiziaria, Autorità di Pubblica Sicurezza, Forze dell'ordine, Medico di base, ASL 3 Genovese, Enti previdenziali a assistenziali, etc.) ma anche a familiari, tutore, amministratore di sostegno, etc. per la corretta gestione dei rapporti.

Tutti i suddetti soggetti sopra indicati sono tenuti a garantire, soprattutto con riguardo alle **categorie particolari di dati**, le massime garanzie previste dalla legge e suggerite dalla tecnologia più avanzata. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Liceità del trattamento

Trattare **categorie particolari di dati** (origine razziale o etnica, opinioni politiche, convinzioni religiose, o filosofiche, appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona) è **sempre vietato, tranne che per:**

- **Motivi di interesse pubblico rilevante** sulla base del diritto dell'Unione e degli Stati membri (art.9, par.2, lett.g) del GDPR, individuati dall'art.2-sexies, comma 3, d.lgs.196/2003, modificato dal d.lgs.101/2018, nel rispetto di quanto previsto nel successivo art.2-septies);
- **Motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica** quali la protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero o la garanzia di parametri elevati di qualità e sicurezza dell'assistenza sanitaria e dei medicinali e dispositivi medici sulla base del diritto dell'Unione/Stati membri che preveda misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà dell'interessato, in particolare il segreto professionale (considerando n.54, art.9, par.2, lett.i) del GDPR);
- **Finalità di cura** (medicina preventiva, diagnosi, assistenza o terapia sanitaria o sociale ovvero gestione dei sistemi e servizi sanitari e sociali) sulla base del diritto dell'Unione/Stati membri o conformemente al contratto con un professionista sanitario (considerando n.53, art.9, par.2, lett.h) e par.3 del GDPR, art.75 del d.lgs.196/2003).

Diversamente dal passato i trattamenti effettuati sotto la responsabilità del professionista sanitario (es. psicologi, infermieri, educatori, fisioterapisti, etc.), soggetto al segreto professionale, o da altra persona soggetta all'obbligo di riservatezza (es. operatori assistenziali, etc.) non richiedono il consenso dell'interessato perché sono trattamenti necessari al perseguimento di specifiche finalità connesse alla cura della salute (considerando n.53). Di converso i trattamenti non necessari richiedono il consenso esplicito dell'interessato ai sensi dell'art.7 del GDPR per esempio nei casi di consultazione del Fascicolo sanitario elettronico, nella consegna del referto on line, nell'utilizzo di App mediche.

Categorie di dati oggetto di trattamento

I dati conferiti a titolo esemplificativo e non esaustivo saranno dati comuni (es. nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, recapito telefonico, codice fiscale, condizione familiare, situazione occupazionale, etc.), categorie particolari di dati (es. salute, disabilità, disagio sociale, etc.) e dati relativi a condanne penali e a reati, come definiti dall'art.10 del GDPR.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati nei campi indicati nei moduli come obbligatori è indispensabile per l'erogazione dei servizi richiesti e il loro mancato, parziale o inesatto inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento finale o quant'altro richiesto, con conseguente esclusione dell'erogazione di ogni possibile beneficio.

Per contro, il conferimento dei dati nei campi non indicati quali obbligatori, pur potendo risultare utile per agevolare i rapporti con il Comune di Genova, è facoltativo e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura amministrativa.

Periodo di conservazione dei dati

I dati sono trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'interessato e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, ivi incluse le finalità di archiviazione nel pubblico interesse, ricerca scientifica o storica o a fini statistici. I dati sono conservati ai sensi dell'art.5, par.1, lett.e) del GDPR in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco temporale di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.

Alcuni dati saranno pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Genova per l'adempimento degli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiedere la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi (articoli da 15 a 22 del GDPR), rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento del Comune di Genova che ha sede presso il Titolare del trattamento, via Garibaldi, 9 - 16124 Genova.

Il Responsabile della protezione dei dati della Città di Genova è l'avvocato Massimo Ramello,

e-mail: rpd@comune.genova.it

pec: dpo.comge@postecert.it

telefono 010 5572665.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia avvenuto in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del GDPR o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi del successivo art.79.